

Formazione in DUE Fasi

BOLLETTINO INFORMATIVO DELLA CGQ

2 | 2008

Editoriale

Gentili lettrici, cari lettori,

Il primo numero del Bollettino informativo è stato accolto da un coro di applausi, forse non proprio nella stessa misura delle geniali mosse dei calciatori agli Europei 2008, ma altrettanto motivanti per «le giocatrici e i giocatori» della Commissione di garanzia della qualità (CGQ) nella formazione in due fasi. In effetti la CGQ è diventata una squadra vincente, che ha definito ed eseguito i passaggi in campo ma anche fuoricampo e che si è incontrata regolarmente alle sedute di commissione. Nel settembre prossimo si svolgerà la 30ª riunione della CGQ. Un'occasione adatta per tracciare un bilancio e guardare avanti, per compiacersi delle mosse eseguite, dei goal segnati e delle vittorie conquistate, ma anche per affrontare con coraggio le sfide future. Oltre alla 30ª riunione della CGQ abbiamo un'ulteriore pietra miliare al nostro attivo. Nel giugno scorso è stata rilasciata la centomillesima licenza di condurre in prova, a circa due anni e mezzo dall'entrata in vigore della legge revisionata. Dall'inizio di quest'anno a tutti i neoconducenti viene rilasciata esclusivamente la licenza di condurre in prova. Evidentemente questa circostanza ha dato luogo tra l'altro al pronosticato aumento di richieste di corsi presso gli organizzatori. Se mezz'anno fa erano mediamente circa 400 i neoconducenti che frequentavano il primo corso e un centinaio quelli che frequentavano il secondo, nel giugno di quest'anno il numero è salito rispettivamente a 700 per il primo e a 400 per il secondo corso. Ovviamente questo salto quantitativo farà crescere notevolmente anche la richiesta di ulteriori animatori e animatrici di corsi. Nei prossimi mesi occorrerà inoltre prorogare le prime autorizzazioni. Su suggerimento della CGQ, l'USTRA ha provveduto a rimaneggiare i requisiti per la proroga dell'autorizzazione delle animatrici e degli animatori «della prima ora» (v. contributo «Animatrici e animatori»). Ci auguriamo che tutte le parti interessate possano concre-



tizzare con successo le loro attività. Siamo certi che anche il secondo numero del Bollettino informativo otterrà ampi riscontri e vi sarà utile per la vostra attività nel quadro dell'attuazione della formazione in due fasi.

Per la CGQ nella formazione in due fasi
Josef Blersch

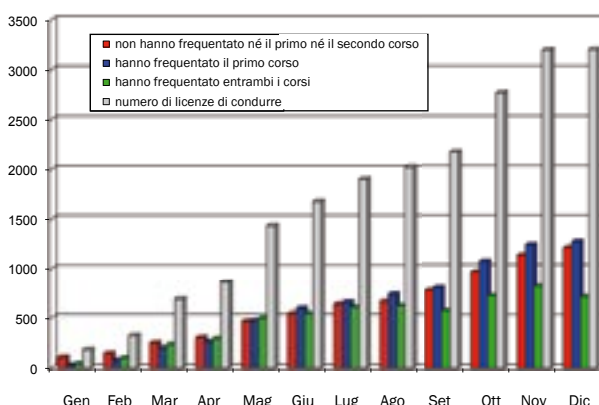
Cifre

Dati aggiornati relativi alle partecipanti e ai partecipanti di corsi

Alla fine di giugno 2008, i neoconducenti titolari di una licenza di condurre in prova hanno raggiunto quota 105 000. Di questi, circa 410 devono frequentare le due giornate di corsi entro fine anno, 105 li hanno già frequentati entrambi, mentre 25 devono ancora frequentare il secondo corso.

I rimanenti 280 neoconducenti, infine, devono frequentare entrambi i corsi nei prossimi sei mesi. Nel 2009 saranno 20 000 le persone che concluderanno la formazione in due fasi. Se nel gennaio di quest'anno erano già 3500 le persone ad avere frequentato entrambi i corsi, alla fine di giugno, ossia sei mesi più tardi, il numero di questi neoconducenti era già salito a 5800. Sommando a questa cifra le 7400 persone che hanno già frequentato il primo giorno di corso, si ottiene un totale di 13 200 persone (66%) che si sono occupate attivamente della formazione in due fasi.

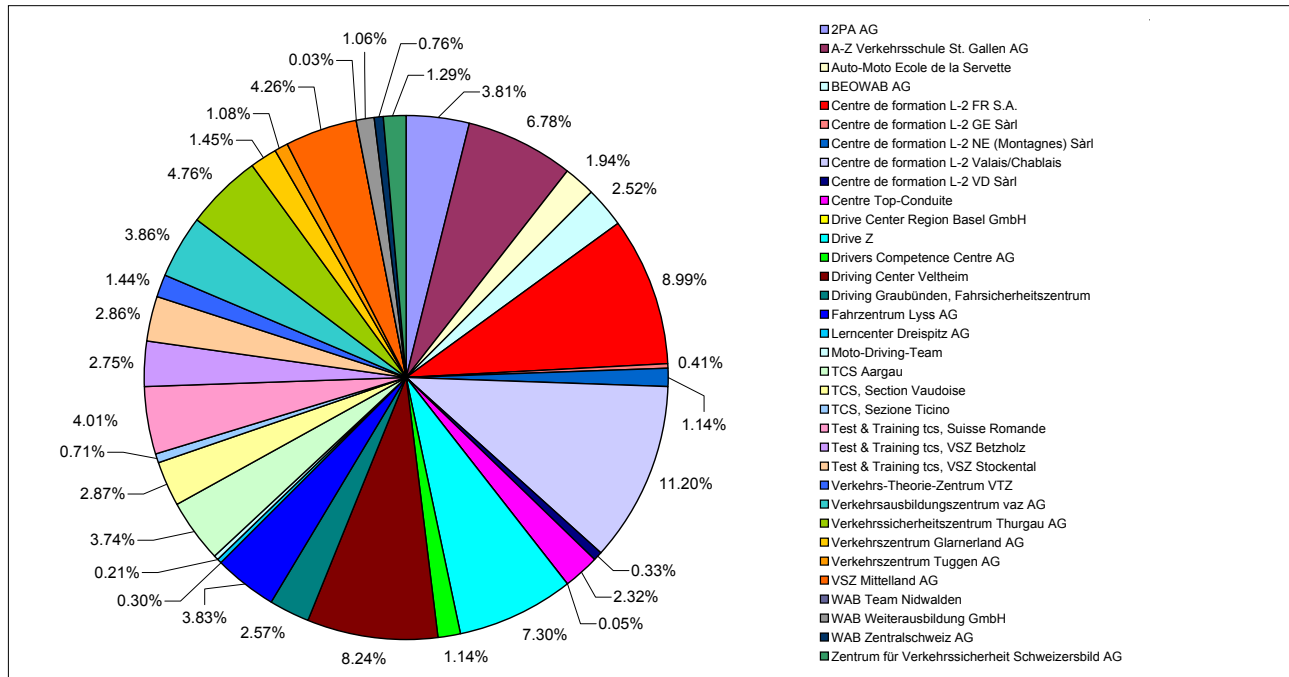
Titolari di licenze di condurre che scadono nel 2009 (stato 30 giugno 2008, a livello nazionale)



Organizzatori di corsi

Attualmente, sono 34 gli organizzatori di corsi titolari di un'autorizzazione cantonale che li abilita a offrire corsi per la formazione in due fasi.

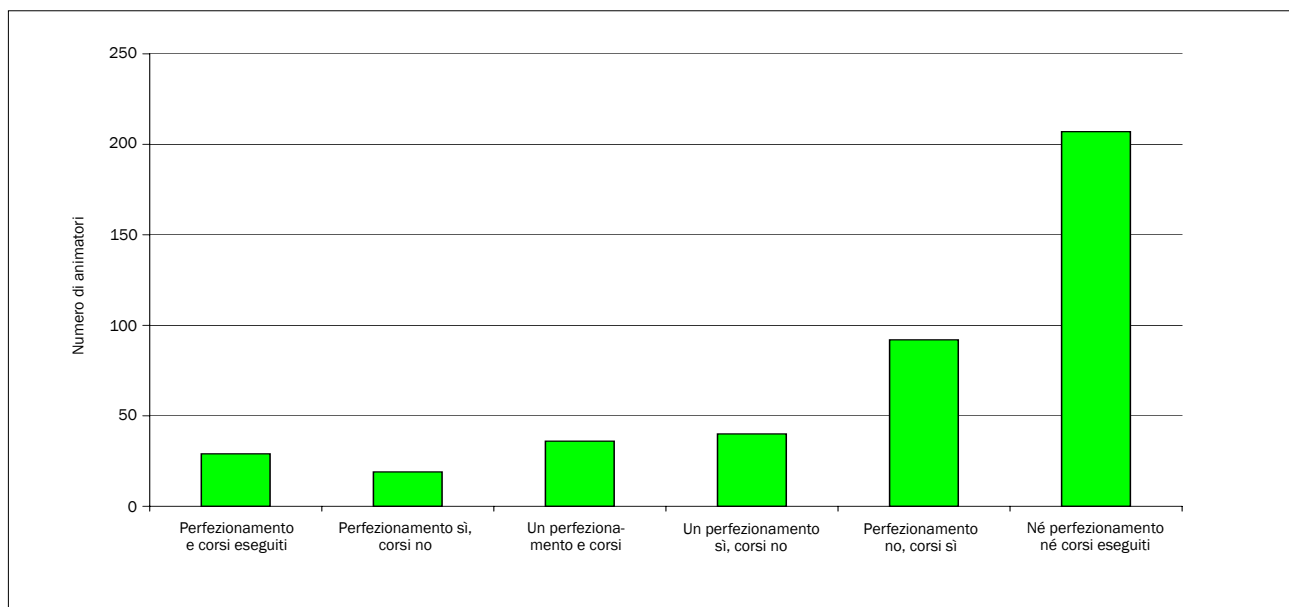
Quote di mercato al 30 giugno 2008



Animatrici e animatori

Attualmente sono 522 le animatrici e gli animatori di corsi titolari di un'autorizzazione cantonale che li abilita a impartire corsi di formazione complementare. Di questi, 99 non hanno finora impartito corsi e 266 hanno impartito meno di 30 corsi, mentre 92 dei rimanenti 157 non hanno ancora frequentato alcun corso di perfezionamento. Il seguente grafico mostra quanti animatori e animatrici hanno soddisfatto le condizioni richieste dell'autorizzazione al 30 giugno 2008 e quanti devono ancora svolgere le dovute attività.

Stato delle attività delle animatrici e degli animatori al 30 giugno 2008



Formazione di animatrice o animatore

Proroga dell'autorizzazione per animatrici e animatori

In seguito alla scarsa richiesta di corsi nei primi diciotto mesi dall'introduzione della formazione in due fasi, singole animatrici e singoli animatori non hanno avuto modo di moderare almeno 30 giornate di corsi come richiesto dall'ordinanza. Pertanto, a titolo eccezionale, per loro è applicabile la seguente disposizione:

Nei primi tre anni della loro attività di animazione, le animatrici e gli animatori che hanno ottenuto l'autorizzazione prima del 1° gennaio 2008 devono essere in grado di dimostrare che hanno seguito almeno i due giorni di perfezionamento per avere diritto alla proroga dell'autorizzazione per animatrici e animatori di corsi. Sia le animatrici e gli animatori di corsi, sia gli organizzatori di corsi sono chiamati a garantire l'adempimento delle condizioni quadro per l'attività di animazione e a richiedere alle autorità cantonali la proroga delle autorizzazioni entro le scadenze previste.

Validità dei moduli preliminari e del TISP

I tre moduli preliminari hanno una validità massima di tre anni dal momento in cui è stata rilasciata l'attestazione della loro frequenza. Le candidate animatrici e i candidati animatori devono chiedere di essere ammessi al modulo principale entro tre anni dalla frequenza dei moduli preliminari. Dopo lo scadere della durata di validità dei moduli preliminari, i servizi della circolazione stradale non sono più abilitati ad autorizzare l'ammissione al modulo principale. Anche l'attestato del test di idoneità sociopedagogica (TISP) resta valido tre anni.

Organizzatori di corsi

Numero di partecipanti al percorso di guida di feedback

Il numero delle persone partecipanti per autoveicolo sul percorso di guida feedback non è fissato da una cifra assoluta. Tuttavia, ai sensi delle prescrizioni dell'USTRA, si possono fornire le seguenti indicazioni:

- ogni singolo/a partecipante deve poter guidare una mezz'ora circa;
- deve essere presente un numero di animatrici e animatori tale da soddisfare i requisiti di sicurezza e il raggiungimento degli obiettivi del corso;
- occorre prevedere il tempo necessario per consentire uno scambio di opinioni sul percorso di guida feedback.

Queste indicazioni limitano automaticamente il numero di partecipanti per autoveicolo, se non si ridimen-

sionano gli obiettivi di altre parti del programma. La verifica di questi principi è effettuata dalle esperte e dagli esperti di garanzia della qualità del CSS durante gli audit.

Come comportarsi se gli autoveicoli risultano inadeguati alla circolazione stradale

I neoconducenti che si presentano a un corso di formazione complementare (CFC) con autoveicoli inadeguati alla circolazione stradale non sono ammessi a partecipare. Se è possibile, possono farlo per esempio usando l'autoveicolo dell'organizzatore del corso. In caso contrario viene loro negata l'ammissione al CFC.

Lingue d'insegnamento ai CFC

Il Consiglio della sicurezza stradale (CSS) ha chiesto agli organizzatori di corsi in quali lingue sono impartiti i corsi di formazione complementare (CFC). Nel frattempo l'elenco degli organizzatori di corsi pubblicata sul sito della CSS è stata completata con le lingue d'insegnamento.

Informazioni generali

Scioglimento del comitato consultivo della CGQ

Il 21 maggio 2008, in occasione della sua 7ª riunione, è stato sciolto il comitato consultivo della CGQ che dal 2005 al 2008 aveva contribuito attivamente a garantire la qualità nella formazione in due fasi. La CGQ ringrazia tutti coloro che ne hanno fatto parte per il loro impegno e in modo particolare il dott. R.D. Huguenin che l'ha presieduto. Il comitato consultivo era stato istituito nell'ottobre 2005 in concomitanza con l'introduzione della formazione in due fasi per consigliare i membri della CGQ nella fase iniziale di attuazione del progetto. Per la CGQ era importante ottenere informazioni e riscontri durante questa fase. Complessivamente il comitato consultivo era composto di 16 persone a rappresentanza dei centri di formazione e degli organizzatori di corsi, del consiglio di esperti e dell'upi, dell'associazione dei maestri conducenti e degli psicologi della circolazione. Alle riunioni hanno partecipato inoltre a più riprese anche ulteriori rappresentanze dei centri di formazione e degli organizzatori di corsi. Evidentemente temi come l'informazione, il feedback, gli scambi di esperienze e ulteriori sviluppi continueranno comunque ad essere di attualità per la CGQ. D'ora in poi si cercheranno inoltre nuovi canali di comunicazione, in particolare il Bollettino informativo della CGQ e i seminari con gli organizzatori di corsi e i centri di formazione:

- Il Bollettino informativo aggiorna sullo stato della formazione in due fasi, fornisce le cifre più recenti e le commenta, illustra le misure concrete e rispon-

de a domande in sospeso sollevate in occasione di incontri con gli organizzatori di corsi e i centri di formazione.

- Gli incontri e seminari servono alla divulgazione delle informazioni più attuali, ai contatti tra le parti interessate, agli scambi di questioni in sospeso e possibili soluzioni, ma anche all'ulteriore sviluppo della garanzia della qualità grazie ai riscontri dell'attività pratica.

Seminario con gli organizzatori di corsi e i centri di formazione

In futuro il CSS organizzerà regolarmente degli incontri a cui sono invitati tutti gli organizzatori di corsi e tutti i rappresentanti dei centri di formazione. Questi convegni si svolgeranno due volte all'anno. Il primo della serie è stato indetto per il 23 ottobre prossimo (a sostituzione del comitato consultivo previsto inizialmente) a Berna presso l'Hotel Kreuz, la mattina in lingua tedesca, il pomeriggio in lingua francese. Il moderatore della giornata sarà il signor Salvatore Becker. Le partecipanti e i partecipanti hanno ricevuto un'informazione preliminare a fine giugno insieme all'invito a proporre punti per l'ordine del giorno entro il 22 agosto 2008.

Esperte ed esperti di GQ

Con l'introduzione della formazione in due fasi si è potuto reclutare numerosi esperti di GQ. Si tratta di persone che lavorano per i servizi della circolazione stradale, per la polizia oppure come maestri conducenti o di pensionati. Questo nucleo composto di 35 persone assumerà quest'anno per la prima volta tutti i compiti legati alla qualità che sono affidati al CSS nel quadro del perfezionamento facoltativo e della formazione in due fasi. L'ampliamento dell'attività degli esperti consente al CSS di sfruttare sinergie in modo sensato e di costituire un gruppo di esperti con competenze specialistiche complementari. Un programma di formazione e perfezionamento per gli esperti di GQ è attualmente in cantiere.

Corsi di perfezionamento seguiti all'estero

Per quanto riguarda le richieste di esonero dalla formazione in due fasi in Svizzera per persone che hanno frequentato corsi di perfezionamento all'estero, la CGQ ha preso la seguente decisione di principio: Anche se in altri Paesi esistono formazioni di guida che prevedono più fasi, queste non sono paragonabili alla formazione in due fasi svizzera. La specificità delle basi giuridiche, delle direttive e delle istruzioni federali non consentono una verifica dell'equipollenza. Pertanto le richieste riguardanti corsi di perfezionamento frequentati all'estero vengono generalmente respinte.

SARI

Le prime idee per la gestione dell'attività della formazione in due fasi in FABER sono state respinte dai responsabili della Confederazione e dei servizi della circolazione stradale a causa di presupposti inizialmente poco chiari. In seguito alle prime riflessioni sulla possibile concretizzazione è attecchita l'idea di realizzare un'amministrazione omogenea per tutta la Svizzera.

Se inizialmente si era pensato di realizzare solo le conferme dei corsi, oggi si è passati ad amministrare in questo modo oltre ai corsi anche gli organizzatori di corsi, le animatrici e gli animatori e il rispettivo obbligo di formazione e perfezionamento. Quest'applicazione è costantemente ampliata per adeguarla all'impostazione dell'attività pratica e in particolare anche in seguito ai riscontri dell'utenza.

Le esperienze della formazione in due fasi servono ora anche ad utilizzare SARI per ulteriori mansioni di attuazione nel quadro della formazione di guida. Saranno amministrati tra l'altro mediante SARI sia la formazione degli autisti professionali sia il perfezionamento dei maestri conducenti.

Accanto all'adempimento dei compiti amministrativi, grazie a questa piattaforma innovativa i responsabili sperano di potere mettere a disposizione anche uno strumento efficace per svolgere le attività nei differenti settori.

Colophon

**Su incarico della CGQ:
Consiglio della sicurezza stradale
Effingerstrasse 8
Casella postale 8616
3001 Berna
Tel. 031 560 36 66
Fax 031 560 36 77
info@vsr.ch
www.vsr.ch**